

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

**ABBONAMENTI:**

Anno	In Italia e Colonie	L. 100.-	Trimestre	L. 30.-	Estero	L. 127.50
	Semestre	50.-	Mese	10.-	Semestre	63.75
					Trimestre	21.25

**INSERZIONI:**

Si ricevono presso l'Ufficio Pubblicità Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 246) e Succursali  
PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Concorsi, Asse, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 - Tariffe Economiche in testa alla rubrica. - Tassa governativa del 150%, e tassa provvidenza giornalisti in più.

## CRONACA PROVINCIALE

### DAL FRIULI CENTRALE

#### SAN DANIELE

##### Principio d'incendio

(7). - Nel pomeriggio di oggi alcune grida d'allarme attirarono l'attenzione e fecero accorrere nella caserma della R.M. C.C. di Finanza le persone che casualmente passavano per la via Antonio Andreuzzi. Era scoppiato un principio d'incendio nella soffitta soprastante alla cucina del maresciallo comandante la Brigata.

I primi accorsi, fra i quali si notarono i signori Manlio Marini, Domenico Ferrarutti e fratelli Rossi, si diedero immediatamente all'opera per spegnere l'incendio; e difatti, dopo non breve fatica, mediante getti d'acqua ed abbattimento di parte del pavimento e delle travi che già erano in combustione, riuscirono nel loro intento.

Dopo un'ora di lavoro intenso il piccolo incendio venne domato e la quiete ritornò nella caserma.

La causa del sinistro è da attribuirsi alla eccessiva vicinanza di una trave del pavimento al tubo di lamiera convogliante il fumo della cucina economica.

Se il piccolo incendio fosse scoppiato di notte, certamente avrebbe portato a conseguenze ben più gravi e dolorose.

#### GEMONA

##### Giornata missionaria

Domenica prossima si terrà qui una giornata missionaria a beneficio delle missioni dei Padri Stimatini nella Cina.

A questi Missionari la Santa Sede affidò una vasta e importante regione da civilizzare, e il Governo Nazionale largheggiò loro speciali favori, ben sapendo che avrebbero fatto riflettere il nome e il prestigio italiano in quella terra lontana.

Gemona ha una ragione particolare per ricordare e sostenere questi apostoli di fede e civiltà, perché tre di essi, i Padri Angelo Caimi, Alberto Pancheri e Artilio Zadra uscirono dal locale Collegio degli Stimatini, e un altro, il P. dott. Luigi Fantozzi, che è capo della Missione, conta qui una folla schiera di ammiratori e amici.

Ma più di tutto Gemona non può dimenticare il P. dott. Tarcisio Marina, suo concittadino. Chi non ricorda il P. Marina durante la guerra? Benché già fosse sacerdote Stimatino chiese e ottenne di portarsi in prima linea come semplice soldato. Per merito di guerra ottenne ben presto la promozione a capitano. Ferito gravemente più volte in audaci assalti meritò due medaglie d'argento con superba motivazione e fu insignito della croce di cavaliere. Per un fatto poi che ha del fantastico e che per la esagerata modestia del Marina è pur troppo poco conosciuto, fu proposto per la medaglia d'oro, che - se non ci inganniamo - ebbe dal Ministero quando era sulle mosse per la Cina, dove si è portato a svolgere il suo apostolato di fede e di italianità.

La giornata missionaria di domenica è promossa dai giovani dell'Oratorio, dai Conventi del Collegio e dai Padri Stimatini. Ne pubblichiamo il programma, augurando che abbia piena e ubertosa successo. Ore 9.30 Messa a S. Giovanni pro Missioni - Ore 10.30 discorso in Duomo del chiaro oratore rev. P. Giuseppe Antonietti, missionario apostolico - Ore 20.30 conferenza nel Teatro dell'Oratorio del Rev. cav. prof. Riccardo Piccioni, direttore del Collegio Arcv. Bertoni di Udine. La conferenza sarà illustrata da più di cento proiezioni luminose riguardanti luoghi, costumi e abitudini cinesi.

Durante la giornata sarà posto in vendita un fascicolo ricco di molti scritti e di varie illustrazioni sopra le Missioni; tra i compratori sarà poi sorteggiato un artistico dono.

#### TREPPICO GRANDE

##### Sui funerali della suicida

Riceviamo:

Come tutte le notizie in merito al suicidio della signora Dolanda Di Gastone, in Lunelli, così anche quella ultima pubblicata delle onoranze non corrisponde alla verità.

Difatti la salma venne dal Cimitero di Treppico Grande, trasportata alla propria abitazione in Garzaco ed esposta in camera ardente.

La mattina del 4 corr. seguì il trasporto all'estrema dimora nel Cimitero di Venegono, non solo accompagnata dai congiunti e compaesani, ma anche da molti poveri, da essa in vita sempre benedetti.

Alla memoria di Colletti che fu esempio di buon cuore e animo generoso un reverente e commosso addio; riposi in pace o misera mortale.

#### PERCOTTO

##### Il C. D. dei Combattenti

L'altra sera si riunirono nella propria sede i combattenti della locale sezione. Il pres. sig. Cesare Omene ti, dopo aver chiesto il parere all'assemblea, chiamò a far parte del Consiglio i signori: dott. Soldà, L. Buffoni, I. Fabris, Nominio A., Simoni, Uova la dozz. a 100. - Capponi o taccialini da 9.50 a 100. - Malai da 100 a 500 a 550. - Lattonzini al capo da 100 a 150.

### CRONACA CIVIDALESE

#### Ferrante Aporti

In una conferenza, tenuta il 22 1907, a beneficio della B.B. opera popolare della S. O. di Cividale, si celebrava agli uditori, un fatto degno di grande considerazione: quando fallirono i primi tentativi di assicurazione a Napoli, in Piemonte ed altrove, contro i governi reazionari, imposti dalla restaurazione del '15, si capì che i tempi non erano maturi per sollevare le nostre popolazioni a dignità di popolo libero ed indipendente, e che, a redimersi dall'abbruttimento in cui erano caduti durante la schiavitù millenaria, non c'era che un mezzo: educare le giovani generazioni, fino dai primi anni, all'idea e al sentimento di amor di patria.

Fra gli uomini più insigni che lavorarono a questa opera di redenzione spirituale, noi annoveriamo lo abate "Ferrante Aporti", detto il "padre dell'infanzia", che il Partito fascista, molto opportunamente vuole sia ricordato in quest'anno, nel quale ricorre il centenario della fondazione del suo primo Asilo, avvenuta a Cremenon nel 1827.

Nato a S. Martino d'Argine, egli aveva abbracciato il sacerdozio ed aveva completati i suoi studi a Vienna, dove attese quelle cognizioni filosofiche e pedagogiche che più convengono in elementi di vita per la sua Patria, la quale ebbe in lui un vero fattore del risorgimento. Eravamo in tempi nei quali, l'Estero: Inghilterra, Francia e Stati Uniti, si cominciava a parlare all'infanzia, e l'Aporti, che aveva mente aperta e cuore di italiano, non poté non interessarsi di un tale argomento e non mettere a profitto la sua alta cultura e il suo ingegno per dare all'Italia un modello di istituto che non fosse da meno di quelli che si fondavano negli Stati Uniti, e creò l'Asilo infantile. Molti lo confondono ancora col "Giardino d'Infanzia", ideato da Federico Froebel e funzionante con un sistema, basato sulla dottrina di Platone, nel quale il gioco è mezzo principale allo sviluppo dell'intelligenza. L'Asilo Aportiano è ben diverso, in quanto che esso è una scuola per bambini, in cui questi vengono coltivati nel corpo colla ginnastica, nella mente con esercizi di nomenclatura e, all'ultimo anno, coll'apprendimento del leggere, ed educati per mezzo della religione. Egli attingeva i suoi principi al padre Girard, per lo insegnamento della lingua, ed al Pestalozzi per l'istruzione oggettiva, e mirava soprattutto a dirottare la mente e ad ingentilirne il cuore.

Il suo istituto ebbe un periodo di fioritura e si diffuse rapidamente in un capo all'altro della penisola; ma i suoi patrocinatori, ben presto ne furono scontenti e lo scaturirono fuori che egli, visitando, più tardi, i suoi asili, ne provò un vero dispetto ed ebbe ad esclamare: «Io ne volevo fare una scuola e me ne hanno fatto una piccola università». Infatti si insegnavano un mondo di cose e in modo affatto meccanico. Egli ne comprese la causa - che risiedeva nell'assoluta impreparazione della maestria, e fondò le scuole di metodo in Piemonte, nella cui capitale Carlo Alberto, lo aveva chiamato ad insegnare pedagogia.

Due sono le opere pedagogiche lasciate dall'insigne educatore: il manuale di educazione ed insegnamento per le scuole infantili, e "Elementi di Pedagogia".

Antonio Rieppi.

#### S. PIETRO AL NATISONE

##### Riunioni di cementieri

Ieri i signori D. Massari, dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti, ed il cav. uff. Nicola De Rienzo, Ispettore del Cividalese, si portarono a Tarcento, Pontevico, S. Pietro al Natisono, ove parlarono agli operai di quelle Cave di cemento.

In ogni singola riunione, oltre ad spiegare l'opera di assistenza che vanno svolgendo i Sindacati a favore delle categorie operaie esaminarono in particolare modo la situazione di quelle maestranze.

### Dal Pordenonese

#### PORTENONE

##### Risultati delle gare sciatorie a Cimolais

Nonostante le condizioni atmosferiche avverse, domenica le gare sciatorie organizzate dal Gruppo Sciatori «M. Cavallo» per la disputa del campionato sociale 1927-1928, hanno avuto a Cimolais splendida riuscita. Il percorso, difficile e faticoso, da parte se stesso, ha posto a dura prova le forze fisiche e morali dei concorrenti, anche per la pesantezza della neve, caduta in abbondanza durante la notte.

Ecco i risultati:

Gara di fondo, km. 7 circa con m. 650 di dislivello e compressivo: 1. D'Andrea Osvaldo in 51' e 5". 2. Cecconi Fausto in 1.02' e 47". 3. Zuciani Laerte in 1.03' e 20". 4. Zuciani Laerte in 1.04' e 25". 5. Maddalena Francesco in 2.36' e 16". Cecconi Fausto 2.50'.

Classifica assoluta, volevole per il campionato sociale e combinata fra le gare di fondo e velocità: 1. D'Andrea Osvaldo, con punti 57 su 30, campione assoluto 1927-1928; 2. Cecconi Fausto con punti 26.5; 3. Zuciani Laerte con punti 23.5; 4. Maddalena geom. Carlo Alberto con punti 25.6; 5. Zuciani Laerte con punti 24.3; 6. Segna rag. Virgilio con punti 24; 7. Maddalena Francesco con punti 24; 8. Maglietti Giuseppe con punti 18; 9. Jovina Ferdinando con punti 17.5; 10. Cami Alessandro con p. 13.

Un grande numero di spettatori assistette alle gare che si svolsero in prossimità del paese. Tutta la Valcellina era rappresentata; numerosi poi i soci del gruppo sciatori che parteciparono alla gara organizzata per l'occasione nella direzione del gruppo stesso. Terminate le gare tutti i soci si riunirono a banchetto, che si svolse fra la massima allegria. Dopo il banchetto seguì la premiazione.

#### Veglia Scapoli

Per metà Quaresima avremo al Liceo una veglia indetta dai celibi.

#### I prezzi del mercato

Ecco i prezzi delle merci, fissati nel mercato settimanale: Granoturco da 95 a 100 - Fagioli da 140 a 180 - Sorgorosso da 80 a 85 - Segala darago a 150 - Patate a 70 - Vino all'ett. da 170 a 240 - Fieno al ghe da 40 a 45 - Stramaglie da 18 a 25 - Legna da ardere da 14 a 17 - Buoi e manzi a peso vivo da 400 a 430 - Vacche da 300 a 340 - Vitelli a peso vivo da 100 a 550 - Agnelli al kg. da 6 a 6.25 - Uova la dozz. a 100. - Polli e galline al kg. da 9.50 a 100. - Capponi o taccialini da 9 a 9.50 - Malai al kg. da 500 a 550 - Lattonzini al capo da 100 a 150.

#### lone, nel quale il gioco è mezzo principale allo sviluppo dell'intelligenza.

La sua istituzione ebbe un periodo di fioritura e si diffuse rapidamente in un capo all'altro della penisola; ma i suoi patrocinatori, ben presto ne furono scontenti e lo scaturirono fuori che egli, visitando, più tardi, i suoi asili, ne provò un vero dispetto ed ebbe ad esclamare: «Io ne volevo fare una scuola e me ne hanno fatto una piccola università». Infatti si insegnavano un mondo di cose e in modo affatto meccanico. Egli ne comprese la causa - che risiedeva nell'assoluta impreparazione della maestria, e fondò le scuole di metodo in Piemonte, nella cui capitale Carlo Alberto, lo aveva chiamato ad insegnare pedagogia.

Due sono le opere pedagogiche lasciate dall'insigne educatore: il manuale di educazione ed insegnamento per le scuole infantili, e "Elementi di Pedagogia".

Antonio Rieppi.

#### S. PIETRO AL NATISONE

##### Riunioni di cementieri

Ieri i signori D. Massari, dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti, ed il cav. uff. Nicola De Rienzo, Ispettore del Cividalese, si portarono a Tarcento, Pontevico, S. Pietro al Natisono, ove parlarono agli operai di quelle Cave di cemento.

In ogni singola riunione, oltre ad spiegare l'opera di assistenza che vanno svolgendo i Sindacati a favore delle categorie operaie esaminarono in particolare modo la situazione di quelle maestranze.

### Gli alunni delle scuole di Pordenone visitano i "Figli della Guerra"

#### CASTIONS DI ZOPPOLA

##### Gli alunni delle scuole di Pordenone visitano i "Figli della Guerra"

Come è stato annunciato una rappresentanza degli alunni delle scuole elementari si recava a far visita ai «Figli della Guerra».

Erano una cinquantina di alunni di quarta quinta, sesta elementare guidati dal loro egregio insegnante.

Ma andiamo con ordine.

Sono le dieci e mezza e una staffetta ciclista in armi e bagaglio (per chi non lo sapesse, bagaglio è lo stesso che sacco di montagna, e armi; è quanto dire pane, salame, formaggio ed altro di commestibile) una staffetta, dicevo, si stacca da un gruppo ben disciplinato che marcia in una perfetta formazione guerriera con avanguardia e retroguardia e servizi logistici; il tutto in piena regola. Il gruppo procede rapido e gioioso con passo ritmico e cadenzato da far venir la bella voglia agli anziani del posto e dell'83. E me ho sentiti parecchi parlare così. La staffetta è all'Istituto S. Filippo Neri e il reggimento su tre battaglioni entra in Costions, attraverso il paese cantando ed eccolo di fronte all'Istituto. Gli orfani di guerra sono schierati in bell'ordine ogni classe con la propria insegnante. In mezzo S. E. Mons. Giovanni Costantini e la Rev. Madre Superiora. Comandanti, precisi, ed ecco allineati di fronte ai giovinetti dell'Istituto i giovinetti delle tre classi elementari. Convenevoli fra loro, Giovanni, la Superiora e le insegnanti e loro i convenevoli tra gli alunni. Altro che storie, essi san fare le cose da grandi. Dolorosi Edmiro si stacca dai compagni e porge il saluto agli orfani con parole poche e disadornate ma che rompono il cuore e poi in un impeto di generosità abbraccia un orfano e ripetutamente lo bacia.

E' l'ora della Messa celebrata dallo stesso Monsignore. L'armonioso sibilo come va incanta e pare voglia e s'appia capire l'emozione di tutti grandi e piccoli e volger tutto in un lido di preghiera a Dio. Non ho mai visto raccoglimento tanto sublime! Al Vangelo Monsignore dice due parole: ma che parole! Gli alunni piangono perché capiscono bene quel che Monsignore vuol dire loro; piangono e la loro preghiera sale più bella al cospetto di Dio.

E' l'ora del desinare: i Pordenonesi a gruppi, a grappoli sbocconcellano, sgranano e digrignano ch'è un piacere le loro provviste; i figli della guerra nel loro refettorio.

Il pasto è finito e nel cortile tu vedi la gioja più viva, più sana, liare che scoppia, salta e rimbomba da ogni dove; non s'hanno occhi per seguir tutti, non parole per rispondere a tutti, non carezze per darne a tutti.

Il saluto ultimo nell'aula di quarta classe, tutti schierati in perfetto ordine come se rispondesse ad un piano prestabilito. L'armonia accompagna i bellissimi canti degli orfani mentre gli alunni pordenonesi distribuiscono doni, doni in gran quantità.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.

#### re impressione in tutti, e si confida anche perciò che l'istituzione andrà sempre più allargandosi, con vantaggio economico e morale del paese.





# ULTIMA ORA

## Il Duce informa il Consiglio dei Ministri sulla situazione interna

ROMA, 8. — Questa mattina si è radunato il Consiglio dei ministri sotto la presidenza del Capo del Governo.

### LA SITUAZIONE INTERNA

S. E. Mussolini ha iniziato la seduta col riferire sulla situazione interna, la quale, dal dicembre ad oggi, è completamente soddisfacente, dal punto di vista dell'ordine, della disciplina e della laboriosità delle popolazioni: non un solo incidente anche minimo di ordine politico ha turbato il calmo svolgimento della vita e della attività del popolo italiano.

S. E. il Capo del Governo rileva che, sotto la guida dell'on. Turati e in applicazione delle logiche e severe norme statutarie, il partito ha oggi il suo solido assetto interno. L'insediamento dei direttori provinciali si è svolto dovunque colla maggiore serietà, alla presenza di tutte le autorità civili e militari, nonché della massa fascista e ovunque è stato il prefetto a presidiare quale rappresentante diretto dello Stato fascista. Mentre il partito (soggiunge) depurandosi e perfezionandosi nella sua composizione, affina sempre più il senso delle sue alte responsabilità e della sua missione e diventa quale dev'essere uno strumento sempre più consapevole del regime che si incarna nel governo dello Stato; mentre tutto ciò si sviluppa con ritmo regolare e solenne, dall'altro lato l'incorporamento di tutte le forze della nazione nel regime procede con lo stesso ritmo.

In questa condizione di cose, l'ottavo annuale del fasci stabilito per il 27 marzo riuscirà una grandiosa manifestazione di forze soprattutto giovanili. Si calcola che non meno di 60000 giovani entreranno in quel giorno nel partito e simultaneamente nella milizia, ricevendo insieme la tessera e il moschetto. Per ciò che concerne la situazione economica generale essa è contrassegnata da una lieve diminuzione dei prezzi al minuto e da una minore disoccupazione, grazie alla ripresa dei lavori agricoli primaverili.

Annuncia ai vari provvedimenti presi per modificare la legge elettorale politica nel senso che anche i prefetti possano sedere in Parlamento, quali deputati di collegi fuori però della loro giurisdizione; per accordare la facoltà al Governo di promuovere una revisione generale delle circoscrizioni comunali con ampliamenti di taluni comuni riunendo anche più comuni in uno solo; per accordare esenzioni tributarie e fiscali al-

l'Opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ed altri.

S. E. Mussolini riferisce sulla situazione politica estera, ed enumera provvedimenti presi di recente o in procinto di essere proposti per meglio regolare certi servizi, per l'attuazione di leggi votate. Importantissimo, fra i progetti di legge annunciati dal Capo del Governo e Ministro degli Esteri, sono quelli che riguardano le funzioni consolari che si vogliono meglio coordinate, mentre sarà pure aumentato il numero dei consoli, come le esigenze le mutate condizioni del mondo, così sotto l'aspetto politico o quanto nell'economico. Il nuovo ordinamento porta un aumento di 103 posti nel ruolo consolare con cui non solo sarà possibile provvedere alla sistemazione degli uffici oggi affidati ad estranei; ma anche provveder l'istituzione di circa 40 posti consolari nuovi per sorvegliare la più vasta azione dell'Italia nel mondo e lo spirito più alto dei nostri connazionali là dove ai loro opeposi agglomeramenti mancherebbero la presenza di un rappresentante ufficiale della Patria.

Sempre in riguardo alle rappresentanze del Governo all'estero, con altri provvedimenti saranno aboliti i gradi onorifici presso i Regi uffici all'estero, saranno opportunamente coordinate le funzioni dei cancellieri negli uffici diplomatici e consolari; saranno coordinati gli archivi ed il funzionamento d'ordine delle cancellerie, sarà disposto per una eccezionale ammissione di nuovi elementi nel ruolo consolare; saranno stabilite le norme che disciplinano l'assunzione di impiegati e di incaricati da parte di cittadini italiani all'estero; obbligando questi ad ottenere in ogni caso il nulla osta del R. Governo e combinando ai trasgressori punizioni fino alla restrizione della libertà personale ed alla perdita della cittadinanza.

Il Consiglio dei ministri approvò quindi altri provvedimenti, fra cui la ratifica del trattato relativo alla Bessarabia, firmato a Parigi il 28 ottobre 1920, del quale finora per ragioni di opportunità si era creduto di ritardare la definitiva sanzione.

Altri provvedimenti furono adottati, su proposta del Capo del Governo, che riguardano la Marina e l'Aeronautica.

Il Consiglio dei ministri si riunirà anche oggi, alle 10.

## I locali della clinica chirurgica inaugurati a Padova

PADOVA, 9. — Alla presenza delle autorità cittadine sono stati inaugurati stamane i locali della nuova clinica chirurgica della R. Università, istituto sorto merco l'interessamento del Capo del Governo che dispose per lo stanziamento dei fondi necessari. A ricordo dell'alto intervento del Duce e dell'opera del direttore della clinica prof. Donati, gli studenti universitari hanno voluto murare una lapide commemorativa che è stata scoperta stamane durante l'inaugurazione dei locali. Il prorettore dell'Università prof. Solfero, ha letto telegrammi del ministro Fedele e del sottosegretario di stato on. Bodrero. Hanno parlato fra gli altri il vice podestà avv. Bonsembiante, il prof. Casagrandi, il presidente della facoltà, medica ed il prof. Donati, tutti esprimendo fervidi e devoti ringraziamenti al Duce. Lo scoprimento della lapide ha suscitato calorose manifestazioni all'indirizzo del Duce.

## Il sen. Mazzoni parla su Ugo Foscolo

TORINO, 9. — Il sen. Guido Mazzoni, su invito e per iniziativa del sindacato regionale piemontese dei giornalisti che sotto la guida del nuovo segretario Eugenio Bertuetti prosegue i corsi di cultura fascista iniziati dall'on. Pedrazzi, ha parlato nel salone della camera di commercio su Ugo Foscolo del quale ricorre quest'anno il centenario della morte. Sono intervenuti le maggiori autorità cittadine, senatori, deputati, rappresentanti del fascio, della milizia, giornalisti, rappresentanti del corpo accademico e personalità delle lettere delle scienze e delle arti. Il sen. Mazzoni ha, con fervida parola rievocato la vita del Foscolo ed ha messo in rilievo i suoi meriti di precursore di della maniera giornalistica che poi si svolse nell'ottocento e le sue doti di critico, ricordando, infine, il suo odio per le sette che perseguivano interessi personali e non di pubblico vantaggio, ed il suo ardente amore per l'Italia indipendente e potente.

Vivissimi applausi hanno salutato le parole del sen. Mazzoni.

## De Pinedo agli uffici della Italcable a Buenos Ayres

BUENOS AYRES, 9. — Il comandante De Pinedo stamane ha visitato gli uffici dell'Italcable di Buenos Ayres. Il comandante che si è presentato senza alcun preavviso appena conosciuto è stato fatto segno ad una simpatica dimostrazione da parte degli impiegati presenti. Il direttore locale lo ha accompagnato a visitare gli impianti e gli ha offerto una medaglia d'oro della compagnia a ricordo della graditissima visita. L'eroico capitano ha voluto ripetere la espressione della sua ammirazione per la organizzazione della Compagnia Italiana ed il suo compiacimento per l'assistenza trovata ovunque da parte del personale degli uffici della Italcable.

## Scheletro dell'epoca glaciale rinvenuto sulle rive della Plata

L'«United Press» riceve da Buenos Aires: La missione scientifica inviata dal Museo di storia naturale della Plata ha scoperto presso le sponde del fiume uno scheletro quasi completo di magistero, magnifico esemplare dell'epoca glaciale. Lo scheletro fela che il magistero rassomiglia ad un bratipo e aveva le porporazioni di un elefante.

## Si uccide in chiesa

BARÌ, 8. — Iersera, poco dopo che il sacrestano aveva chiusa la chiesa dei Santi Medici, si presentò un individuo che chiese l'apertura del tempio per sciogliere un voto. Il sacrestano cedette alle vive insistenze dello sconosciuto, che recava con sé due candele; e aprì il tempio. Ma appena entrato, e mentre il sacrestano si accingeva ad accendere le candele in onore dei Santi, sentì gridare: «Ai Santi mie Medici!», e un tonfo. Lo sconosciuto giaceva a terra con un pugnale inferto nel petto, e spirava quasi subito. In preda allo spavento, il sacrestano invocò il soccorso. Accorsero subito sul posto i carabinieri, che prevedettero a trasportare lo sconosciuto all'ospedale civico.

Indosso allo sconosciuto fu rinvenuto un biglietto che diceva: «E M. suicidio per disperazione. Mi chiamo Giuseppe Spadoni, di Nicola, residente a Bari, in via Carducci, 4».

## Il terremoto nel Giappone Duemila vittime

L'organizzazione dei soccorsi LONDRA, 9. — L'agenzia Reuter ha da Kyoto: Si annuncia ufficialmente che il numero delle vittime del terremoto verificatosi ieri è di circa duemila. Un rapporto del prefetto di polizia pubblicato dai giornali dice che si pleforano mille morti a feriti in Minoyama e in quattro villaggi vicini. Vari stranieri sarebbero rimasti feriti a Osaka ed a Yobe. Le autorità procedono all'organizzazione dei soccorsi.

## I CAMBI LE QUOTAZIONI OGGI

VENEZIA, 9. — Ecco le quotazioni giornaliere dei Cambi (prezzi d'apertura): Parigi 88,50 — Londra 109,00 — New York 122,60 — Zurigo 135 — Belgio 62,75.

## Il governo di Poincaré sostiene battaglia sulla questione finanziaria e sulla sistemazione dei debiti

PARIGI, 9. (Camera dei Deputati). — La seduta è aperta alle 15 sotto la presidenza del sig. Buisson. Si riprende la discussione sugli affari rurali a lunga scadenza che dura fino alle 17,30, dinanzi a un numero scarso di deputati. Quando il presidente annuncia la discussione della proposta di mozione presentata dal deputato Vincent Auriant circa la sistemazione dei debiti, l'aula si affolla rapidamente. Vincent prende la parola per sostenere che se la camera respingesse la sua mozione verrebbe implicitamente ad approvare gli accordi provvisori sui debiti allati non ancora ratificati.

Sale quindi alla tribuna il presidente del consiglio Poincaré il quale afferma che la firma degli accordi provvisori per i debiti colla Inghilterra e l'America non pregiudica l'avvenire e che le prerogative del parlamento sono interamente tutelate. — La Francia, egli dice, è incapace di non riconoscere i propri debiti, non ha mai detto di non riconoscerli e li pagherà in tutta la misura delle proprie possibilità. Può oggi grazie alla situazione finanziaria pagare 6 miliardi di sterline all'Inghilterra e 20 milioni di dollari all'America. Sarebbe dannoso attualmente aprire una discussione che porterebbe danno all'interesse finanziario e politico della Francia. Poincaré conclude chiedendo alla camera un voto di intera fiducia che permetta al governo di continuare nella sua opera finanziaria.

Depo il discorso di Poincaré, Vincent Auriant riprende la parola e ripete le dichiarazioni fatte, esprimendo la speranza che la camera vorrà dedicare un'ampia discussione, alla questione dei debiti interalleati. Il deputato Malvy ricorda che la commissione delle finanze della camera è contraria a qualsiasi discussione e chiede l'aggiornamento della discussione della proposta di Vincent Auriant.

Cazalis, a nome della maggioranza radicale socialista, Morel a nome della sinistra radicale, Dubois a nome dell'unione repubblicana democratica dichiarano che voteranno a favore dell'aggiornamento. Morel a nome dei repubblicani socialisti, specifica che nei riguardi della sistemazione del debito francese si tratta finora solamente di una operazione di tesoreria che, come ha dichiarato Poincaré, non impegna affatto l'avvenire e perciò voterà a favore dell'aggiornamento. Bouly infine a nome di alcuni socialisti dichiara che voterà contro l'aggiornamento. Il Governo domanderà l'aggiornamento della discussione immediata proposta da Auriant e pone la questione di fiducia. La Camera, con 359 voti contro 180 respinge la mozione di Vincent Auriant.

## Gravi dichiarazioni di Chamberlain sulla politica del Soviet

GINEVRA, 9. — Chamberlain ha fatto oggi all'hotel Beauvillage delle dichiarazioni ai giornalisti rappresentanti della stampa internazionale e dopo di avere accennato all'importanza di taluni questioni all'ordine del giorno del consiglio, Chamberlain ha detto:

— In generale, quando i ministri degli esteri dei vari paesi si riuniscono a Ginevra si tende a credere che vi siano grandi problemi da discutere e che si voglia in ogni momento rifare la politica mondiale. Per quanto concerne la Gran Bretagna ciò non è. Noi non abbiamo mai cercato di creare difficoltà o torbidi, ma abbiamo sempre perseguito, e perseguiremo un solo scopo: quello di consolidare la pace. L'Inghilterra non vuol mutare questa sua politica ed essa non ha segreti di sorta specialmente perché un ministro inglese non può impegnarsi senza consenso del parlamento. Circa la Cina sono di avviso che gli antichi trattati possono essere modificati. Spero che la guerra civile terminerà presto e che potremo essere in grado di trattare con un governo stabile. Se la Società delle Nazioni non è intervenuta nel conflitto ciò si deve al fatto che questo ha un carattere particolare, ma se ad un dato momento l'intervento sembrerà opportuno, saremo lieti di cogliere l'occasione. Circa la Russia le nostre relazioni sono anomali. E' una situazione sulla quale ho dovuto molto seriamente richiamare l'attenzione del governo dei Sovieti. La risposta che ebbi non mi sorprese ma sono i fatti e non le parole che avrebbero potuto cambiare la situazione. E' senza esempio il fatto che un governo il quale mantiene relazioni diplomatiche con un altro paese persegue talora per mezzo di suoi organi, francamente ufficiali, talora per mezzo di organi solo apparentemente non ufficiali, una politica di aperta ostilità riguardo al paese medesimo. Se abbiamo finora tollerato ciò, è stato soltanto per riguardo verso gli altri paesi, e per scongiurare una nuova causa di turbamento mondiale. Su domanda poi di qualche giornalista, Chamberlain rispose di non avere mai avuta in mente di costituire una lega anti-bolscevica.

## Una conferenza per il disarmo navale? L'iniziativa degli Stati Uniti

LONDRA, 9. — L'agenzia Reuter ha da Washington: Nel caso in cui la Gran Bretagna e il Giappone rispondessero favorevolmente alla proposta degli Stati Uniti di riunire una conferenza per la limitazione degli armamenti navali, la quale avrebbe luogo a Ginevra nel primo di giugno prossimo, sarà probabilmente chiesto all'Italia e alla Francia di inviare alla conferenza i propri rappresentanti a titolo di osservatori.

## Nel mondo degli affari UN FALLIMENTO

Con sentenza del Tribunale in data di ieri, è stato dichiarato il fallimento della ditta Pietro, Amadio e Luigi Russi esercite osterie a Villacaccia. E' stato nominato giudice del curatore Santomaso, curatore provvisorio il pag. cav. Assuero della Maresca, fissando la prima adunanza dei creditori al 24 marzo, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 28 stesso la chiusura del processo di verifica al 4 aprile.

Il fallimento è stato dichiarato ad istanza dei falliti i quali hanno presentato un bilancio con i seguenti estremi: attivo lire 127.994,85, passivo lire 143.396.

## CURATORI DEFINITIVI

Il Tribunale ha nominato a curatori definitivi: nel fallimento di Guglielmo Cecchini il curatore provvisorio dott. Arturo Padana, nel fallimento Augusto Della Favera il curatore provvisorio sig. avv. Moschetti.

## NUOVA SOCIETA'

Con atti del notaio Conti, fra l'Associazione Agraria Friulana con sede in Udine, Poggio Angiola fu dott. Domenico in Denti di Pirano, Capsoni avv. cav. Urbano fu Vincenzo, Luchini cav. Leonardo fu Giacomo, Micheli-Toscani cav. uff. Giovanni fu Luigi, di Caporivacco on. grand. uff. Gino fu Francesco, ditta da Riva, Ventruscolo, Bergamo, Gino e Giovanni fu Giovanni, ditta F.lli Volpa e dott. Giacomo Luchini, V. Joresi agronomo cav. Achilla fu Enrico, Organiani, Martina nob. comm. Giuseppe fu G. B., venne costituita una Società Anonima corrente in Udine, ed avente per oggetto il commercio sotto forma di rappresentanza di macchine agricole e di materie utili all'agricoltura, denominata « Società Agraria Friulana » con il capitale di L. 1.01.000, elevabile sino a L. 300.000, per delibera « Consigliare », agente la durata di un decennio, salvo prorogazione.

Detto capitale costituito da azioni da L. 1000, ciascuna venne assunto dall'Associazione Agraria Friulana per L. 1000, dagli altri per L. 10000, ciascuno.

## RESCISSIONE

Con atti del notaio Conti, i signori Tellini cav. Edoardo fu Gio Batta e Maggia o Maddalena Sbeuz fu Antonio ved. De Pilosig e quest'ultima quale erede del marito De Pilosig dott. nob. Antonio fu Giuseppe, hanno receduto dalla Società in accomandita semplice « L. Agnola e C. » corrente in Udine, e ciò in esecuzione del contratto n. 44/12/1922, N. 4026, Notaio Conti. Venne riconosciuto dai e denti il diritto nel sig. Luigi Agnola fu Domenico di continuare a valersi della ragione sociale: « L. Agnola e C. ».

## BOLLETTINO METEOROLOGICO

Pressione 5,0: 741,06 — Pressione al mare: 753,02 — Temperatura: 6,7 — Umidità: 78 — Vento: Nord debole — Tempo: bello. Temperatura nelle ultime 24 ore: massima 13; minima 6.

## TRIOFOSFORO

Ricostituente - Nervino eroico La Nervastone, l'impressionabilità, la Depressione cerebrale e la Depressione irradiale. TRIOSFOSFORO RIVALTA, tonifica il cuore, rinforza i nervi, restituisce la compostezza chimica delle cellule cerebrali, combatte l'ipertensione arteriale e la forza fisica. L. 12 la scatola e L. 48 le 6 scatole spedite franco, ovunque Prof. Dott. P. RIVALTA, Corso Magenta, 16, Milano.

## Essiccatoio Bozzoli Cooperativo Intermandamentale di Spilimbergo

### ESSICCATOIO BOZZOLI COOP. INTERMANDAMENTALE DI SPILIMBERGO.

Tutti i soci dell'Essiccatoio Bozzoli Coop. Intermandamentale sono invitati all'assemblea straordinaria che avrà luogo il giorno di domenica 27 corr. alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente il 3 aprile p. v. alla stessa ora in seconda convocazione per modificare l'art. 31 dello Statuto come dal seguente

### ORDINE DEL GIORNO

ART. 31 (vecchio) La Società è amministrata da un Consiglio composto di undici membri eletti fra i soci dell'assemblea generale. Esso nomina nel suo seno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario, il quale può anche essere scelto fuori dei componenti il Consiglio.

Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione i soci che non partecipino alle operazioni sociali e che abbiano interessi incompatibili con quelli dell'Essiccatoio come: amministratori, mediatori di bozzoli e cete, fidejucari ecc.

I Consiglieri d'amministrazione durano in carica tre anni, scadono per turno di un terzo e possono venire rieletti.

I Consiglieri avranno diritto al rimborso delle spese borsuali o su proposta dei Sindaci, ad una medaglia di presenza. Pure su proposta dei Sindaci potrà venire corrisposto una equa indennità a quei Consiglieri ai quali fossero affidati incarichi speciali.

Per il rinnovamento del Consiglio e per i casi di vacanza, si osserverà il disposto degli art. 124 e 125 Codice di Commercio.

### IL PRESIDENTE

Così di Presenza N.B. Ciascun socio ha diritto (art. 25 dello Statuto) ad un solo voto, e può rappresentare e votare per un altro socio del quale abbia ricevuto delega mediante lettera.

Per la legale costituzione dell'assemblea in prima convocazione (art. 26 dello Statuto) è necessario l'intervento di tanti soci quanti rappresentano la metà del capitale sociale. In seconda convocazione (art. 29 dello Statuto) è necessario invece la presenza di almeno un quinto dei soci aventi diritto a voto.

## AL PRIMO ATTACCO DI ASMA

Di respirazione difficile, adoperate il rimedio per eccellenza — l'Asmador e le Sigarette Asmador — e evitate ulteriori sofferenze. Presso tutti i farmacisti. Contro ricevimento di Lire 1 indirizzata a H. Roberts e Co., mandiamo un campione di saggio.

## AVVISI ECONOMICI

Donatando impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 15 per parola. Commerciali cent. 20 per parola. Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Passa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15. Oltre tale importo 1,50 per cento. Passa previdenza, giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o frazione. Ricevite cassette presso l'Unione Pubblicità Italiana, via Manin N. 10. L. 2 per 40 giorni (questi avvisi si ricevono esclusivamente dall'Unione Pubblicità Italiana, via Daniele Manin, 10).

## DOMANDE D'IMPIEGO

RAGIONEIERI disponendo ore libere terrebbe piccole amministrazioni. Scrivere Cassetta 32, Unione Pubblicità, Udine.

## OFFERTE D'IMPIEGO

RAGAZZA bella presenza cerca casa con contigi soli come donna servizio in un mese. Scrivere o presentarsi Valsacco, Orso 20, Milano.

CERCASI ragazzo quindicenne possibilmente pratico ramo tessuti. Serie referenze. Rivolgersi Cassetta 39, Unione Pubblicità, Udine.

IMPORTANTE Società Anonima con fabbrica in Italia cerca agenti circondariali di moralità e disponibilita cauzione. Sarà data preferenza a personale che abbia trattato le assicurazioni o la vendita di macchine tecniche. Offerte con referenze e posti occupati a Cassetta 42, Unione Pubblicità, Udine.

## FITTI

AFFITTASI appartamenti ogni comfort moderno. Rivolgersi Palazzo Maffioli, Piazza Umberto I.

CERCO abitazione cinque sei vani. Rivolgersi Calzaturificio Italiano Via Vittorio Veneto 8.

AFFITTASI camera matrimoniale con uso cucina. Scrivere Cassetta 41, Unione Pubblicità, Udine.

CAMERA da letto a bombè radice antica e sala pranzo in stile. Bologna necessitante vendesi occasione.

## COMMERCIALI

CASSAFORTE Viennese piccola vendesi d'occasione. Cambiovalute Ellero, Udine.

CERCASI refrigerante per uso macelleria. Per offerte Bar. Venerio, Udine.

501.39 serijs bollata. 6 ruote gommate a nuovo 13.000 vendesi via S. Vorigiana 18.

VENDESI affittasi casa 6 vani via Francesco Mantica 41, interno 3.

MAGAZZINIERE direttore importante ditta o impiego, cerca persona seria pratica affari, altissima, sego migliorare. Referenze ottime. Scrivere Cassetta 43, Unione Pubblicità, Udine.

## Per applicare la tassa sui celibi Disposizioni del Governo

ROMA, 8. — La «Tribuna» dice che la direzione generale delle imposte dirette ha inviato alle amministrazioni centrali, agli intendenti di finanza e agli uffici distrettuali una circolare contenente istruzioni per l'applicazione della tassa sui celibi. Base della procedura di accertamento è la dichiarazione che deve essere presentata da tutti i celibi obbligati all'imposta. Essa deve essere redatta sul modulo in uso per l'imposta complementare. In mancanza di qualsiasi accertamento, la dichiarazione deve contenere l'indicazione del reddito di cui comunque il contribuente gode. Se trattati di contribuente già colpito dall'imposta complementare, basterà che esso indichi il reddito complessivo netto accertato per l'imposta stessa per il 1927. Nel caso in cui il reddito soggetto ad imposta sia ancora in contestazione, il contribuente indicherà la cifra da esso dichiarata ed in mancanza di dichiarazione, quella accertata di ufficio. Entro il 1. cor. tutti i celibi devono aver consegnato la detta dichiarazione. Solamente i datori di lavoro entro il 15 aprile dovranno pagare la metà della quota di capizzazione dei loro dipendenti. Tutti gli altri non sono obbligati per ora che alle semplici dichiarazioni di celibato e rispettivo reddito. Il pagamento della tassa avviene con l'iscrizione a ruolo.

## Funzionari di Stato puniti per aver ricorso a raccomandazioni

ROMA, 8. — L'on. Suardo ha inviato ai prefetti del Regno la seguente circolare telegrafica: « Poiché, nonostante ripetute diffide, continuano a pervenire raccomandazioni da persone estranee a favore di funzionari, il Ministero ha iniziato a carico degli stessi l'applicazione di sanzioni disciplinari. Sono state oggetto di tali sanzioni, fra gli altri, il vice-prefetto Lippi, i consiglieri Sannini, Levisi, Lucheri, Zimmo che per il loro grado tanto più avrebbero dovuto sentire l'obbligo di osservare il divieto imposto. Altri più gravi provvedimenti saranno applicati ove il deprecato sistema di ricorrere a raccomandazioni non venga completamente abbandonato. Tutto quello che i funzionari desiderano per la loro carriera e per la loro residenza può essere chiesto da essi, offrendo ufficialmente per via gerarchica, anche ufficialmente, al sottosegretario di Stato ed al capo del Gabinetto, o al capo del personale, e tali richieste saranno esaminate con la migliore disposizione possibile, compatibilmente con le esigenze del servizio, mentre, ciò non avverrà in caso di raccomandazioni, Pragas diffidate nuovamente in tale senso i funzionari dipendenti ».

## La visita di un ministro turco a Roma

ROMA, 9. — Stamane il ministro della P. I. della repubblica Turca, S. E. Mustafa Nadjat Bey in compagnia del sigg. Mohamed Emin, presidente del consiglio della istruzione e Namik Ismail, direttore generale delle belle arti, ha visitato alcuni istituti scolastici della capitale e precisamente il gruppo delle scuole elementari del governatorato in via Tevere, a scuola all'aperto presso il Colosseo, il regio ginnasio liceo T. Mamiani.

Guardato dall'ispettore centrale delle scuole medie prof. Alemanni, e dal direttore generale delle scuole del governatorato, prof. Padellaro, il ministro entrò nelle classi accolto ovunque dai dirigenti, dagli insegnanti, dagli alunni con manifesti segni di ossequio e deferente cordialità. Particolarmente interessante riuscì la visita alla scuola all'aperto, dove il ministro espresse il suo vivo compiacimento per l'alta opera di tutela igienica ed educativa di cui quegli alunni sono soggetti. Al ginnasio liceo Mamiani, il preside prof. Monti Buzzetti, rise e fece rivolgere dagli alunni parole di saluto all'insigne personaggio che mostrò di aggirarle assai. Percorso in tutte le scuole servizio inappuntabile di onore gli avanguardisti e i bailla. Nel pomeriggio S. E. Mustafa e il signor Namik hanno visitato la regia galleria Borghese, il Palazzo e il Foro, scompagnati dal prof. Bartoli. Gli stessi, insieme con S. E. l'ambasciatore della repubblica Turca, sono stati poi ricevuti dal ministro dell'istruzione, on. Fedele che li ha intrattenuti in cordiale colloquio.

## Notabilità argentine in Italia

GENOVA, 9. — Col piroscafo Giulio Cesare, proveniente da Buenos Ayres sono giunti parecchi notabili argentini e fra esse il cavaliere di gran croce Giacomo Pinasco presidente del Banco de l'Italia Y Rio e del comitato per il monumento al generale Belgrano. Fra giorni egli partirà per Roma per prendere accordi con il governo circa la inaugurazione del monumento al generale Belgrano che avrà luogo in Genova nel luglio prossimo con l'intervento del ministro degli esteri d'Argentina Gallardo, e di una commissione delle più spiccate personalità argentine che giungeranno con una orazzata argentina. Con lo stesso piroscafo è pure giunto proveniente da Barcellona, l'aviatore spagnolo Ramon Franco, il quale si prepara a compiere un giro attorno al mondo, partendo probabilmente dall'Italia.

Spilimbergo, 7 marzo 1927